



Radio Kolbe

91.2 e 94.5

la Settimana

domenica 13 dicembre 2009
pagina 20

Radio Kolbe
91.2 e 94.5



A.C.I. - Festa diocesana dell'Adesione

Accoglienti per scelta

Assemblea diocesana al Centro Mariano di Rovigo

"Accoglienti per scelta" questa è stata il tema che ha guidato la Festa Diocesana dell'Adesione dell'Azione Cattolica della Diocesi di Adria-Rovigo, celebrata martedì 8 dicembre 2009 presso il Centro Mariano, Serve di Maria Riparatrici di Rovigo.

La festa dell'Immacolata da antica tradizione segna un appuntamento importante per l'Azione Cattolica, in questo giorno tiene l'incontro diocesano di riflessione, di preghiera e di programmazione, con il tradizionale gesto di benedizione delle tessere.

L'Assemblea diocesana 2009 ha visto la presenza di numerosi iscritti convenuti dalle diverse realtà della Diocesi, i ragazzi, i giovani, gli adulti e le famiglie. A guidare l'incontro l'assistente diocesano mons. Giorgio Seno, il Vice assistente per l'ACR giovani don Emanuele Sieve, il presidente diocesano, signora Paola Cavallari. Dopo il momento della accoglienza e della preghiera, è intervenuto il Vescovo di Adria-Rovigo mons. Lucio Soravito de Franceschi, che ha offerto la sua riflessione sul tema: "Insieme per costruire comunità vive", il ragioniere Aldo Rondina che ha presentato "Immersi nella storia dell'A.C. diocesana, la figura di Carlo Chiarato", inoltre è stata proposta alla riflessione della Assemblea la testimonianza di Battista Soffiantini.

Il Vescovo ha esordito ricordando il cammino sinodale giunto al secondo anno, ricordando la domanda che guida in questo tempo il Sinodo: «Signore, quale Chiesa dobbiamo costruire?».

Il Vescovo ha detto che si tratta di una domanda in piena sintonia con gli Orientamenti dell'Azione Cattolica in questo anno 2009-2010, e cioè l'impegno a crescere nella comunione ecclesiale, a promuovere la vita di comunione nelle parrocchie,



nella comunità civile. Mons. Soravito ha raccomandato l'appartenenza ecclesiale, il sentirsi coinvolti nella comunità cristiana. Sono molti i cristiani che hanno preso coscienza delle proprie responsabilità, ha affermato il Vescovo, nella personale testimonianza cristiana che si manifesta con la propria vita, nella comunità parrocchiale, nelle diverse esperienze di gruppo.

Il Vescovo ha poi aggiunto: "In alcune delle nostre parrocchie ci sono anche le associazioni parrocchiali di AC: sono un "resto" apparentemente piccolo, rispetto alle numerose associazioni del passato, ma costituiscono ancora uno spazio prezioso di formazione e di animazione ecclesiale". Mons. Soravito ha poi chiesto che la propria adesione non si riduca al semplice tesseramento, ma



sia per loro un impegno di vita, mossi dalla volontà di vivere una forte esperienza ecclesiale, di fede, di appartenenza.

Il Vescovo si è soffermato a lungo a delineare quella che è la Chiesa voluta da Gesù e animata dagli apostoli. "L'AC in quanto associazione "pubblica", sono parole del Vescovo, voluta dall'episcopato, è una particolare modalità di inserimento dei battezzati nell'attività della Chiesa, paragonabile a quella che deriva dai ministeri istituiti Appartenere all'AC significa essere consacrati in forma stabile al servizio della comunità ecclesiale e con essa al mondo. Lo specifico dell'AC è la totale destinazione dei laici associati alla vita della Chiesa locale, per un servizio stabile nella comunità parrocchiale e nella società civile. Essa ha il compito, tra gli altri, di promuovere una singolare forma di ministerialità laicale, volta all'"impianto ecclesiale" e allo sviluppo della comunità cristiana, in stretta unione con i ministri ordinati".

Aderire all'AC, ha aggiunto, vuol dire a ricevere dal Vescovo un preciso "mandato", per svolgere un servizio ecclesiale, in collaborazione con i pastori, secondo le proprie attitudini. L'appartenenza all'AC, ha osservato, domanda collaborazione immediata con i pastori. "A questo scopo, ha proseguito mons. Soravito, è necessario che l'AC si ponga in parrocchia come un soggetto attivo e propositivo per contribuire alla elaborazione delle linee pastorali, alla loro attuazione e alla verifica del lavoro svolto. Si tratta di far crescere nella parrocchia e nella diocesi una prassi di comunione, di partecipazione, di corresponsabilità; di sviluppare forme di annuncio della Parola, di testimonianza concreta dei valori del Vangelo". E' urgente compiere un sincero cammino di conversione, e una sincera e decisa adesione a Cristo. Guardare alla parrocchia non più come "stazione di servizio" ma come una vera "comunità ecclesiale", passare da comunità di singole persone a comunità di "famiglia di famiglie", da comunità "clericale" a comunità di partecipazione, da comunità di élite a comunità accogliente, da comunità chiusa, sono ancora parole del Vescovo, a comunità che valorizza le altre istituzioni ecclesiali, da comunità autosufficienti a "unità pastorali", comunità non più chiuse ma aperte al territorio. Il Vescovo ha concluso il suo intervento, ricco di spunti, di riferimenti teologici, ecclesiali e biblici con queste raccomandazioni: "Perciò l'obiettivo finale a cui tende il nostro servizio nella chiesa, come anche la nostra esperienza associativa, è la comunione piena e definitiva dell'uomo con Dio e con i fratelli, dove la nostra identità e la nostra felicità sarà veramente compiuta, svelata. L'obiettivo ultimo della chiesa, della parrocchia, dell'associazione è portare i ragazzi, i giovani, gli adulti a questa comunione piena con Dio e con i fratelli, attraverso le esperienze di accoglienza, dialogo, comunione, solidarietà, servizio reciproco, che rendono presente, anticipano e fanno pregustare l'amore di Dio.

Settimio Rigolin



Concerto Celebrativo

per il primo anniversario di costituzione di

BANCADRIA

Venerdì 11 Dicembre 2009

ore 20,45

Teatro Comunale di Adria

Corale Adriese e
Orchestra del Conservatorio
"A. Buzzolla" di Adria

LA CITTADINANZA È INVITATA

Il Concerto celebra ad un anno l'istituzione di Bancadria-Credito Cooperativo del Delta.

Bancadria è nata dalla fusione delle due storiche bcc adriesi: Banca di Credito Cooperativo "Santa Maria Assunta" e Banca di Credito Cooperativo della "Cattedrale".

Al concerto vocale strumentale sono stati invitati i Sindaci dei 15 Comuni cui la Banca dispiega la sua territorialità di competenza.

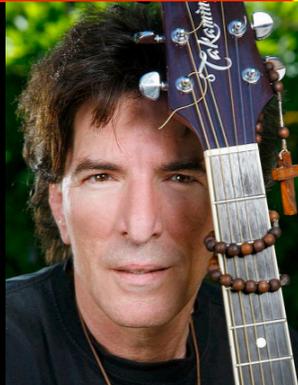
tribù di Yahweh



tdiy.jamendo.net

Roberto Bignoli

info: 3287976751 - mrcb@katamail.com



Oscar Internazionale della Christian Music

in concerto

Domenica 27 dicembre
Grignano Pol (RO)

Teatro S. Benedetto Ore 21.00 Ingresso libero

a sostegno infanzia "Casa Solidaria" (Brasile)